

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dall'Alta Professionalità dell'Ufficio, dal Dirigente dell'Ufficio, dalla Dirigente del Servizio e, per il concerto, dalla Dirigente Servizio Programmazione Sociale e Integrazione;

A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente il presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare la direttiva alle strutture regionali dell'Assessorato a Welfare in ordine alla realizzazione del **Programma Regionale di approfondimento per la redazione del II Piano di Azione per le Famiglie 2010**;
- di demandare alla dirigente del Servizio Politiche del Benessere e delle Pari Opportunità ogni adempimento attuativo;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Comunicazione Istituzionale, per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dotto. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2010, n. 1889

Deliberazione di Giunta Regionale n. 2083/2008 - Progetto R.O.S.A. "Rete Occupazione Servizi Assistenziali" - Approvazione Schema di Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi all'assunzione di assistenti familiari.

L'Assessore al Welfare sulla base dell'istruttoria

espletata dall'Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le pari opportunità, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale con la Deliberazione n. 93 del 31.01.2008 ha ratificato la candidatura della Regione Puglia quale Ente capofila del progetto R.O.S.A. - Rete Occupazione Servizi Assistenziali - presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità (DPO) in risposta all'Avviso pubblico di finanziamento approvato con D.M. 04.12.2007 per il finanziamento di progetti pilota finalizzati all'emersione del lavoro sommerso nel campo della cura domiciliare.

Con la successiva Deliberazione n. 2083 del 04.11.2009, la Giunta ha preso atto dell'approvazione del Progetto R.O.S.A. e del conseguente Atto di concessione di finanziamento, approvando il Progetto esecutivo di dettaglio e lo Schema di Convenzione tra soggetti partner del medesimo Progetto.

Il Progetto R.O.S.A. si pone l'obiettivo generale di costruire una rete pubblica di servizi in grado di promuovere il benessere e l'inclusione sociale di tutti i cittadini e l'obiettivo specifico di approfondire la conoscenza del fenomeno del lavoro sommerso nell'ambito della cura domiciliare e comprenderne le cause; creare un sistema regolare tra domanda e offerta di lavoro nello stesso settore; consentire alle donne lavoratrici di usufruire di una formazione continua; garantire una qualità del lavoro di cura attraverso lo sviluppo di competenze coerenti; sviluppare una cooperazione istituzionale regionale.

La creazione di una rete istituzionale di soggetti impegnati nella realizzazione di un percorso integrato di qualificazione ed emersione del lavoro di cura domiciliare è stata attuata formalizzando e sostenendo una partnership che vede coinvolti, oltre al Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità della Regione Puglia, anche il Servizio Lavoro e Cooperazione, nonché tutte le Amministrazioni provinciali pugliesi, con gli Assessorati alle Politiche per l'impiego e gli Assessorati alle Politiche sociali, compresa la VI Provincia pugliese a partire dal febbraio del 2010, le segreterie regionali delle organizzazioni sindacali CGIL, CISL e

UIL, organismi di parità regionali e provinciali e l'ANCI Puglia.

Il Progetto prevede le due seguenti macro aree di intervento:

Macroarea A: attività di regolarizzazione dei rapporti di lavoro, attraverso l'erogazione di incentivi nei confronti dei nuclei familiari che richiedono assistenza domiciliare, garantendo loro un'adeguata qualificazione del lavoro di cura. Per tale attività vi è una dotazione finanziaria pari a euro 1.010.000,00, di finanziamento statale, oltre a complessivi euro 295.000,00 quale contributo di tutte le Province pugliesi e dell'Ufficio della Consigliera di parità di Lecce.

Macroarea B): attività di supporto alla regolarizzazione al fine di finanziare percorsi di formazione; attività di comunicazione istituzionale e di sensibilizzazione; attivazione di un sistema di governance e monitoraggio delle attività di Progetto finalizzati a una corretta valutazione degli interventi in vista del superamento della fase sperimentale. Per tale attività vi è una dotazione finanziaria pari a euro 350.000,00 quale co-finanziamento regionale.

Con D.G.R. 2610/2008 e la precedente D.G.R. 2013/2007, relative all' "Intesa Famiglia" delle Conferenze Unificate 14.02.2008 e 20.09.2007, è stato previsto di potenziare le attività del Progetto R.O.S.A. attraverso le risorse di cui alla linea D), dell' "Intesa" stessa destinate alla qualificazione delle assistenti familiari, pari a Euro 4.121.126,00.

Inoltre, il Progetto ROSA risulta coerente con l'impianto dell'Asse III e degli interventi previsti dalla programmazione regionale del P.O. FESR 2007-2013 per ciò che riguarda la Linea

3.3 dell'Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale" e il P.O. FSE 2007 - 2013 per ciò che riguarda l'Asse III "Inclusione sociale".

Nell'ottica del Progetto, la regolarizzazione del lavoro di cura domiciliare passa dall'individuazione dei contenuti del profilo professionale degli assistenti familiari, pertanto con Deliberazione n. 2366 del 1°.12.2009, la Giunta ha approvato apposite Linee Guida per l'istituzione e la gestione di elenchi di assistenti familiari con le quali si è inteso

individuare i contenuti del percorso formativo utile alla definizione del profilo professionale dell'assistente familiare. Di seguito, con l'ausilio delle Amministrazioni provinciali, si è provveduto a individuare all'interno di tutti i Centri Territoriali per l'Impiego (CTI) della regione uno o più referenti delle attività di Progetto e con gli stessi è stata condivisa una modulistica per l'orientamento e la definizione del profilo delle competenze degli assistenti familiari. Tale modulistica è stata riversata nel sistema info-telematico, denominato SINTESI, in uso presso le Province pugliesi per le comunicazioni obbligatorie in materia di rapporti di lavoro al fine di consentire l'automatica creazione on-line di elenchi di assistenti familiari in linea con il profilo professionale precedentemente individuato a livello regionale. In tal modo, a partire dal 1°.03.2010, si è dato avvio alle iscrizioni degli assistenti familiari negli elenchi provinciali del Progetto R.O.S.A. gestiti e alimentati da tutti i CTI della regione.

All'esito del colloquio per l'orientamento al lavoro e la definizione del profilo di competenze realizzato dagli operatori dei CTI, l'utente può essere iscritto nell'apposito elenco provinciale di assistenti familiari del Progetto R.O.S.A. ovvero in un elenco parallelo di persone che verranno invitate e indirizzate verso un percorso formativo finalizzato all'acquisizione delle competenze richieste dalle citate Linee guida, anch'esso previsto dalle varie fasi in cui si articola il Progetto.

Coloro che sono stati iscritti negli elenchi possono essere assunti con un incentivo economico, così come previsto dal Progetto, attinto dal finanziamento ottenuto dal DPO della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal co-finanziamento provinciale alle attività di Progetto.

Lo scorso 1° luglio è stato organizzato un evento di lancio della campagna di comunicazione istituzionale delle attività previste all'interno del Progetto che ha rappresentato l'occasione per riflettere ancora una volta e fare il punto sul tema dell'emersione del lavoro irregolare in Puglia, rivolgendo un'attenzione particolare al settore del lavoro di cura domiciliare e alle implicazioni sociali che nello stesso si intrecciano, tra necessità di assistere qualcuno, bisogno di lavorare e opportunità di immigrare per costruire il proprio futuro. L'evento è stato inoltre l'occasione per distribuire a tutti gli interessati le brochure e le locandine multi-lingua

contenenti informazioni sul Progetto R.O.S.A e sulla rete dei servizi cui rivolgersi per conoscerne le opportunità. Gli stessi materiali di comunicazione sono stati altresì inviati alle Prefetture, agli Ambiti Sociali di Zona, ai Distretti Socio Sanitari, ai CTI, agli organismi del Terzo Settore e agli Assessorati provinciali coinvolti; a tutto ciò si è accompagnata la presentazione dello spot televisivo che sarà trasmesso con la pubblicazione dell'Avviso pubblico di finanziamento ai nuclei familiari attraverso emittenti televisive locali.

Oltre a ciò, si è inteso far affiancare gli attori del Progetto da soggetti operanti professionalmente nel mercato del lavoro ed è per questo che, con l'Avviso pubblico approvato con DGR n. 2496 del 15.12.2009, è stato previsto il finanziamento di progetti per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e informazione territoriale curati da Patronati. La graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento è stata approvata con D.D. n. 491 del 1° 07.2010.

Come previsto dal crono-programma del Progetto, con la presente Delibera si propone di approvare lo Schema di Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi all'assunzione di assistenti familiari nell'ambito del Progetto R.O.S.A. destinati ai nuclei familiari/datori di lavoro che assumono per lavoro di cura domiciliare assistenti familiari iscritti negli elenchi provinciali del Progetto R.O.S.A.

L'entità del sostegno economico è pari, in misura totale o parziale, all'importo degli oneri previdenziali a carico delle parti del rapporto di lavoro in ragione dell'assunzione con contratto di lavoro domestico di un assistente familiare iscritto negli Elenchi del Progetto R.O.S.A. entro un tetto massimo di euro 2.500,00 in ragione di anno e sulla base dell'attestazione ISEE in corso di validità.

Ai fini della formazione delle graduatorie "A" e "B" i punteggi saranno attribuiti per fascia di reddito ISEE secondo le tabelle che seguono:

TABELLA CONTRIBUTO ECONOMICO

Reddito ISEE	Percentuale del contributo economico
Fino a euro 15.000,00	100% dei contributi previdenziali a favore del lavoratore (sia quota

datore sia quota lavoratore)

Da euro 15.001,00
a 20.000,00

60% dei contributi previdenziali a favore del lavoratore (sia quota datore sia quota lavoratore)

Da euro 20.001,00
a 25.000,00

40% dei contributi previdenziali a favore del lavoratore (sia quota datore sia quota lavoratore)

TABELLA PUNTEGGIO PER FASCIA DI REDDITO ISEE

REDDITO ISEE		
DA	A	PUNTI
€ 0,00	€ 10.000,00	16
€ 10.000,01	€ 13.000,00	15
€ 13.000,01	€ 15.000,00	14
€ 15.000,01	€ 17.000,00	10
€ 17.000,01	€ 19.000,00	9
€ 19.000,01	€ 20.000,00	8
€ 20.000,01	€ 21.000,00	4
€ 21.000,01	€ 22.000,00	3
€ 22.000,01	€ 23.000,00	2
€ 23.000,01	€ 25.000,00	1
Oltre € 25.000,01 non ammissibili		

A parità di fascia di reddito ISEE, verrà attribuito un punteggio premiale sulla base dei seguenti criteri:

TABELLA PUNTEGGIO PREMIALITA'

CRITERIO	PUNTI
A Regolare assunzione di un assistente	

	familiare per almeno 12 mesi, anche non consecutivi, negli ultimi 5 anni alla data di pubblicazione sul BURP del presente Avviso	10
A1	Per ciascun mese di assunzione ulteriore rispetto ai 12 mesi di cui al punto A)	2
B	Tempestività nell'invio della domanda di partecipazione al presente Avviso	1

Poiché con D.D. n. 819 del 23.12.2009 è stata affidata a InnovaPuglia SpA, società in house della Regione Puglia la realizzazione del progetto relativo allo sviluppo di una soluzione ICT per la "Sperimentazione del sistema di accesso e gestione digitale di servizi a sportello per l'erogazione di contributi regionali", si è inteso attuare la sperimentazione delle attività del Progetto R.O.S.A. attraverso la messa a punto di pagine dedicate all'interno della piattaforma in uso per i bandi dell'Assessorato al Welfare; pertanto, il modulo di domanda dell'Avviso pubblico di finanziamento in allegato al presente provvedimento è stato interamente strutturato on-line per raccogliere le domande di incentivo economico da parte dei nuclei familiari/datori di lavoro, beneficiari dell'Avviso, che assumono assistenti familiari iscritti negli appositi elenchi.

Per l'attuazione della Macro-fase A), di cui l'Avviso pubblico allegato costituisce la modalità di attivazione, il Progetto destina euro 1.010.000,00, cui si aggiungono le risorse delle sopradette "Intese" e quelle delle Province pugliesi e dell'Ufficio della Consigliera di parità di Lecce.

La D.G.R. n. 658/2010 come successivamente modificata dalla D.G.R. n. 1476/2010, ha reso disponibile la somma di euro 559.000,00 sul capitolo 786030 del bilancio regionale 2010.

Alla Provincia BAT sarà destinata quota parte del co-finanziamento delle Province di Bari e Foggia secondo accordi assunti direttamente tra le tre Amministrazioni Provinciali.

L'incentivo economico previsto dall'Avviso pubblico allegato sarà erogato attraverso i competenti Uffici delle Amministrazioni provinciali pugliesi secondo una ripartizione che tiene conto dei seguenti criteri:

- il 30% delle risorse viene ripartito sulla base della popolazione residente nei Comuni della Provincia;
- il 40% delle risorse viene ripartito sulla base della popolazione anziana (65 anni e oltre) residente nei Comuni della Provincia;
- il 30% delle risorse viene ripartito sulla base del numero di nuclei familiari che risultano residenti nei Comuni della Provincia,

in ragione della seguente distribuzione:

PROVINCIA	TOTALE
BARI	190.895,63
BAT	48.456,83
BRINDISI	55.315,76
FOGGIA	74.076,26
LECCE	112.658,01
TARANTO	77.597,51
TOTALE	559.000,00

Pertanto, la dotazione finanziaria dell'Avviso allegato, è pari ad euro 559.000,00. Tali risorse sono integrate, come di seguito riportato, dalle risorse apportate da ciascun partner di progetto. Ciascuna Provincia integra tale dotazione finanziaria.

PROVINCIA	TOTALE
BARI	€ 85.000,00
BRINDISI	€ 55.000,00
FOGGIA	€ 45.000,00
LECCE	€ 25.000,00
TARANTO	€ 65.000,00
Ufficio Consigliera di Parità di Lecce	€ 20.000,00
TOTALE	€ 295.000,00

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

l'onere derivante dal presente provvedimento, pari a euro 559.000,00 trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento di euro 1.010.000,00 di cui alla D.G.R. n. 2083/2008 sul capitolo 786030 del Bilancio regionale 2010 - residui di stanziamento 2008 - risorse vincolate - U.P.B. 5.1.1. in virtù della D.G.R. n. 658/2010 come modificata dalla D.G.R. n. 1476/2010. Al successivo impegno della spesa provvederà la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità subito dopo l'approvazione della presente proposta e comunque entro il 31.12.2010.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d) della legge regionale n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dall'Alta Professionalità dell'Ufficio, dal Dirigente dell'Ufficio e dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di approvare lo Schema dell'Avviso Pubblico per

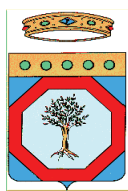
l'erogazione di incentivi all'assunzione di assistenti familiari nell'ambito del Progetto R.O.S.A, così come riportato nell'Allegato 1, unito nel testo al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare il Format telematico di domanda, così come riportato nel Modulo A allegato allo Schema di Avviso;
- di approvare il Format telematico "Versamento contributi", così come riportato nel Modulo B allegato allo Schema di Avviso;
- di approvare, nell'ottica di mera programmazione degli interventi di sostegno alle famiglie nell'ambito del Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità, qualora si renda necessario in relazione al numero di domande pervenute ed esclusivamente in presenza di una disponibilità finanziaria rispetto a quella attuale di cui alla DGR 658/2010 e alla successiva DGR 1476/2010, l'implementazione della disponibilità finanziaria del Progetto R.O.S.A.
- di demandare alla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ogni altro adempimento attuativo relativo all'Avviso Pubblico;
- di disporre la pubblicazione dello Schema di Avviso Pubblico, come riportato nell'unito Allegato 1 al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, comprensivo della relativa modulistica di cui ai Moduli A e B, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito www.regione.puglia.it e nelle pagine dedicate dell'Assessorato al Welfare.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dotto. Nichi Vendola

ALLEGATO 1



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA
SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI
OPPORTUNITA'
Assessorato al Welfare

**Servizio Politiche di benessere sociale e
pari opportunità**

**Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi all'assunzione di assistenti familiari
nell'ambito del Progetto R.O.S.A.**

"Rete per l'Occupazione e i Servizi di Assistenza"

DGR n. 93/2008; DGR n. 2083/2008; DGR n. 1270/2009; DGR n. 2366/2009;
DGR 2496/2009

PREMESSA. IL PROGETTO.

La Regione Puglia, a suo tempo rappresentata dagli Assessorati alla Solidarietà e al Lavoro, Cooperazione e Formazione professionale, ha approvato il Progetto sperimentale "R.O.S.A." (Rete per l'Occupazione e i Servizi di Assistenza), presentato e finanziato nell'ambito dell'Avviso pubblico del Dipartimento per i diritti e le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2007, precipuamente finalizzato all'emersione del sommerso nel campo del lavoro di cura domiciliare.

Il Progetto si pone l'obiettivo generale di costruire una rete pubblica di servizi in grado di promuovere il benessere e l'inclusione sociale a beneficio, da un lato, di soggetti interessati a svolgere lavoro di cura domiciliare e, dall'altro, di soggetti bisognosi di ricevere assistenza familiare e l'obiettivo specifico di approfondire la conoscenza del fenomeno del lavoro sommerso nell'ambito della cura domiciliare, comprenderne le cause, sostenere la legalità e la trasparenza nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro nello specifico settore, consentire agli assistenti familiari di usufruire di una formazione mirata e garantire la qualità del lavoro di cura attraverso il miglioramento di competenze coerenti.

Gli interventi previsti sono i seguenti:

Macro area A): attività di regolarizzazione dei rapporti di lavoro, attraverso l'erogazione di incentivi nei confronti dei nuclei familiari che richiedono assistenza domiciliare, garantendo loro un'adeguata qualificazione del lavoro di cura;

Macroarea B): attività di supporto alla regolarizzazione al fine di finanziare percorsi di formazione *ad personam*; attività di comunicazione istituzionale e di sensibilizzazione; attivazione di un sistema di *governance* e monitoraggio delle attività di Progetto finalizzati a una corretta valutazione degli interventi in vista del superamento della fase sperimentale.

Nello specifico, al fine di sostenere un sistema regolare di incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore della cura domiciliare, il Progetto prevede la costituzione di elenchi provinciali, consultabili *on-line* dai soggetti di domanda (nuclei familiari registrati nell'apposita piattaforma telematica dedicata), quale banca dati dei soggetti di offerta (gli assistenti familiari domiciliari), le cui competenze, appositamente rilevate dai Centri per l'Impiego distribuiti su tutto il territorio regionale, dovranno essere coerenti con il profilo professionale definito dalle "*Linee Guida per l'istituzione e la gestione di elenchi di assistenti familiari*" approvate dalla Regione Puglia con Delibera di Giunta n. 2366 del 1° dicembre 2009 e pubblicata sul BURP n. 209 del 30.12.2009).

Il Progetto R.O.S.A. ha una valenza sperimentale attraverso la quale si intende mettere alla prova un modello di intervento istituzionale, fortemente basato sulla cooperazione e sulla concertazione inter-istituzionale, capace di coniugare le specifiche istanze di attivazione di un determinato segmento del mercato del lavoro con le improrogabili esigenze di trasparenza nella gestione dello stesso.

A tal fine la sperimentazione coinvolgerà tutti i comuni della Regione Puglia riguardo ai quali i nuclei familiari residenti, qualora siano interessati a ricevere lavoro di cura domiciliare possono presentare domanda per l'accesso al sostegno economico previsto dal presente Avviso.

Gli assistenti familiari interessati ad essere iscritti negli appositi elenchi provinciali possono invece presentarsi in uno qualsiasi degli sportelli dei Centri territoriali per l'impiego distribuiti sul territorio regionale al fine di rilevare l'attinenza del proprio profilo professionale.

ART. 1. – FINALITA' DEL PRESENTE AVVISO

Finalità generali della misura prevista nel presente Avviso sono: favorire e sostenere la regolarità nel ricorso al lavoro di cura domiciliare e offrire un'opportunità di qualificazione ai soggetti interessati allo svolgimento del lavoro di cura domiciliare per consentire loro di proporsi in modo più adeguato e consapevole all'interno del mercato del lavoro. Tali finalità hanno tra l'altro come effetto diretto quello di rimuovere ovvero ridurre l'incidenza che i vincoli economici possono esercitare sulla scelta e sulla capacità di un nucleo familiare di prendersi carico, per la parte di competenza, di una persona in condizione di fragilità derivante da non autosufficienza.

L'erogazione del contributo persegue, quindi, i seguenti fini specifici:

- contrastare l'assunzione irregolare di assistenti familiari, garantendo loro il rispetto dei diritti fondamentali derivanti dal rapporto di lavoro;
- favorire l'accesso a un percorso formativo mirato a fini di qualificazione dell'assistenza domiciliare nel territorio regionale;
- favorire la permanenza di persone non autosufficienti al proprio domicilio, ricevendo le necessarie cure da parte di soggetti preparati in modo adeguato;
- assicurare alle famiglie che versino in determinate condizioni economiche un sostegno finanziario.

ART. 2. OGGETTO ed ENTITA' DEL CONTRIBUTO ECONOMICO

Il presente Avviso pubblico ha per oggetto l'erogazione di un sostegno economico in favore di nuclei familiari/datore di lavoro che hanno assunto o intendono assumere un assistente familiare iscritto in uno degli Elenchi provinciali istituiti con il Progetto R.O.S.A.

L'entità del sostegno economico è pari, in misura totale o parziale, all'importo degli oneri previdenziali a carico delle parti del rapporto di lavoro in ragione dell'assunzione con contratto di lavoro domestico di un assistente familiare iscritto nell'apposito Elenco Provinciale del Progetto. Comunque, **l'importo massimo dell'incentivo regionale non potrà essere superiore a complessivi € 2.500,00 (duemilacinquecento/00)** per singolo nucleo familiare/datore di lavoro e l'erogazione del contributo avverrà per **un massimo di quattro trimestri** con cadenza semestrale.

L'importo del contributo è collegato a determinate fasce di reddito, calcolate in base all'attestazione di reddito ISEE in corso di validità al momento della presentazione della domanda, secondo la seguente tabella:

TABELLA CONTRIBUTO ECONOMICO	
REDDITO ISEE	PERCENTUALE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO
Fino a Euro 15.000,00	100% dei contributi previdenziali a favore del lavoratore (sia quota datore sia quota lavoratore)
Da Euro 15.001,00 a 20.000,00	60% dei contributi previdenziali a favore del lavoratore (sia quota datore sia quota lavoratore)
Da Euro 20.001,00 a 25.000,00	40% dei contributi previdenziali a favore del lavoratore (sia quota datore sia quota lavoratore)

ART. 3. – DESTINATARI DEL CONTRIBUTO

La misura di sostegno economico prevista dal presente Avviso ha come destinatari diretti:

- A) i nuclei familiari/datori di lavoro, che hanno in corso un regolare con contratto di lavoro domestico per lavoro di cura domiciliare con assistenti familiari iscritti in uno degli Elenchi provinciali del Progetto R.O.S.A., ovvero, coloro che assumeranno con contratto di lavoro domestico per lavoro di cura domiciliare un assistente familiare iscritto in uno degli elenchi provinciali del Progetto entro la data di scadenza del presente Avviso. I suddetti nuclei familiari/datori di lavoro andranno a costituire la graduatoria "A".
- B) i nuclei familiari/datori di lavoro, che intendono assumere con contratto di lavoro domestico per lavoro di cura domiciliare un assistente familiare iscritto in uno degli Elenchi provinciali del Progetto R.O.S.A., dopo la scadenza del presente Avviso e

comunque entro e non oltre il 28 febbraio 2011. I suddetti nuclei familiari/datori di lavoro andranno a costituire la graduatoria "B".

ART. 4. REGIME DELLE INCOMPATIBILITA' PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO

Il contributo previsto dal presente Avviso **non è cumulabile** con altre misure di sostegno economico al reddito familiare per la non-autosufficienza, quali Assegno di cura e Assistenza Indiretta Personalizzata, direttamente o indirettamente finanziate dalla Regione Puglia.

ART. 5. DOTAZIONE FINANZIARIA e CRITERI DI RIPARTO DELLE RISORSE

Il presente Avviso pubblico impegna una dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 559.000,00 all'interno di un finanziamento complessivo di Euro 1.445.000,00 oltre al quale hanno contribuito, per il conseguimento del criterio premiale, tutte le Province pugliesi e l'Ufficio della Consigliera di Parità di Lecce per un importo pari ad Euro 295.000,00.

I criteri per il riparto delle risorse tra le Province *partner* del Progetto sono:

Tabella criteri riparto tra le Province	
Criterio	Percentuale
Popolazione residente nei Comuni della Provincia	30%
Popolazione anziana (65 anni e oltre) residente nei Comuni della Provincia	40%
Numero di nuclei familiari che risultano residenti nei Comuni della Provincia.	30%

ART. 6 – CESSAZIONE E PROSECUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

La misura di sostegno economico prevista dal presente Avviso sarà assicurata senza soluzione di continuità, previa verifica del mantenimento dei requisiti richiesti per l'accesso al beneficio stesso, anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro con un determinato assistente familiare e prosecuzione del rapporto con altro assistente, sempre rientrante tra quelli iscritti negli Elenchi speciali istituiti con il Progetto R.O.S.A.. Per accrescere il numero degli aventi diritto, in caso di perdita dei requisiti da parte del beneficiario utilmente collocato in graduatoria, si procederà con lo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

ART. 7 – MODALITA' E TERMINI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO ECONOMICO

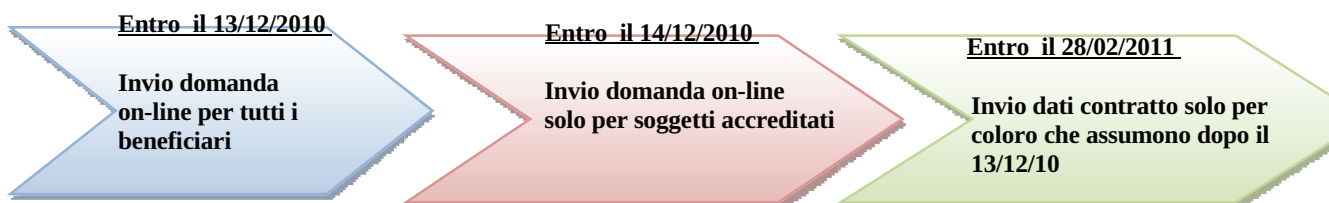
Ai fini dell'accesso al contributo economico del presente Avviso, ove ricorrano i requisiti di cui all'art. 2, occorre presentare la domanda compilata esclusivamente *on line*, a pena di esclusione, dal soggetto beneficiario, o dal soggetto richiedente formalmente delegato, attraverso il modulo telematico disponibile all'indirizzo internet

<http://rosa.pugliasociale.regione.puglia.it> nella sezione PROCEDURE TELEMATICHE - ROSA.

Il termine iniziale per accedere alla procedura telematica e l'invio *on line* della domanda **è fissato alle ore 12.00 del 13 settembre 2010**. **Il termine di scadenza** per la convalida e il conseguente inoltro telematico della domanda di partecipazione *on line* **è fissato alle ore 12.00 del 13 dicembre 2010**.

I nuclei familiari/datori di lavoro che intendono assumere dopo la scadenza del presente Avviso dovranno nuovamente collegarsi alla piattaforma telematica on-line **entro e non oltre il 28 febbraio 2011** e inserire i dati relativi al contratto di lavoro stipulato.

I soggetti accreditati nella piattaforma info-telematica dell'Assessorato al Welfare della Regione Puglia possono convalidare e inviare telematicamente **entro le ore 13.00 del 14 dicembre 2010** esclusivamente le domande formalmente acquisite e create telematicamente entro il termine di scadenza del presente Avviso ma non ancora lavorate.



Ai fini dell'accesso al beneficio economico, sempre ove ne ricorrano i requisiti, il nucleo familiare/datore di lavoro interessato provvede direttamente, o tramite il CAF preventivamente accreditato secondo l'apposita procedura, a presentare la domanda seguendo le fasi di seguito indicate.

7.1. Articolazione della procedura di accesso al contributo

La procedura per l'accesso al contributo si articola nelle seguenti fasi:

FASE A: REGISTRAZIONE/ACCREDITAMENTO ON LINE

La registrazione al sistema è obbligatoria e funzionale al rilascio di username e password che consentono l'accesso alle fasi successive di compilazione e può essere effettuata attraverso la piattaforma informatica dedicata, accessibile all'indirizzo web <http://rosa.pugliasociale.regione.puglia.it> compilando esclusivamente on-line la Scheda anagrafica del modulo di registrazione.

I soggetti quali CAF, che non siano già accreditati, dovranno seguire le procedure di accreditamento descritte nel "Manuale per l'accesso alla procedura telematica di partecipazione ai bandi promossi dall'Assessorato alla Solidarietà della Regione Puglia" disponibile allo stesso indirizzo indicato. Per tali soggetti, l'accreditamento è obbligatorio e funzionale al rilascio di una username e password che consentono l'accesso alle fasi successive di gestione delle sedi operative abilitate alla compilazione delle domande e potrà essere effettuato a partire dalle ore 12.00 della data di pubblicazione del presente Avviso.

FASE B: COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La procedura di compilazione e invio della domanda di ammissione al contributo economico previsto dal presente Avviso, da effettuare, pena l'esclusione, attraverso la

piattaforma informatica dedicata accessibile dall'indirizzo web <http://rosa.pugliasociale.regione.puglia.it>, consiste nell'inserimento, all'interno di un modulo informatico, delle principali informazioni sulle parti e sulle modalità di svolgimento del rapporto di lavoro, da rilasciare con modalità di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, e nell'eventuale compilazione dei dati relativi al soggetto richiedente se diverso dal beneficiario, completi di delega e di autorizzazione al trattamento dei dati personali a norma di legge (D. Lgs. 196/2003).

Una volta compilata, la domanda deve essere convalidata e inviata telematicamente.

Il sistema, al momento della generazione della domanda, genererà una comunicazione automatica di conferma e attribuzione del CODICE PRATICA che va conservata per il successivo utilizzo previsto dalla procedura.

La compilazione on-line della domanda può essere effettuata solo a partire dalle ore 12.00 del 13 settembre 2010 e sino alle ore 12.00 del 13 dicembre 2010.

FASE C: STAMPA E CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Terminata la compilazione *on-line* della domanda sull'apposito modulo on-line ed effettuato il relativo invio previsto dalla procedura telematica, **occorre stampare il modulo di domanda** generato dal sistema e conservarlo unitamente alla **ricevuta di avvenuta registrazione e invio della domanda**.

La predetta documentazione deve essere conservata per l'eventuale invio e/o presentazione, unitamente ai certificati attestanti i requisiti oggetto di autocertificazione *on line* (v. art. 7), ai fini dei previsti controlli nella fase istruttoria.

FASE D: COMPILAZIONE DEL MODULO "VERSAMENTO CONTRIBUTI"

Una volta effettuato il versamento dei contributi previdenziali derivanti dal rapporto di lavoro con l'assistente familiare, occorre nuovamente collegarsi all'indirizzo web <http://rosa.pugliasociale.regione.puglia.it>, aprire la propria scheda utente digitando il proprio CODICE PRATICA associato alla pratica da gestire e compilare il **modulo "Versamento contributi"** relativo all'importo effettivamente versato all'INPS in ragione delle ore lavorate nell'arco del trimestre trascorso.

A tal proposito, ai fini dell'accesso al contributo è da considerare:

- **per la graduatoria "A" (Art. 3) il primo bollettino utile successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso;**
- **per la graduatoria "B" (Art. 3) il primo bollettino utile successivo all'assunzione dell'assistente familiare.**

La copia della ricevuta del bollettino di conto corrente attestante il versamento dei contributi previdenziali all'INPS dovrà pervenire per ogni trimestre di competenza alla Provincia di competenza con una delle seguenti modalità:

A) invio telematico con Posta Elettronica Certificata (PEC) agli indirizzi provinciali:

PROVINCIA	INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA (E-mail)
BARI	f.guido@provincia.ba.it

BAT	politiche.lavoro@provincia.bt.it
BRINDISI	teodoro.passante@provincia.brindisi.it antonio.donnicola@provincia.brindisi.it
FOGGIA	gmarzullo@provincia.foggia.it
LECCE	rcristofalo@provincia.le.it
TARANTO	cti.grottaglie@provincia.ta.it

B) invio per Racc. A/R con la dicitura sulla busta "PROGETTO R.O.S.A." ai seguenti indirizzi:

PROVINCI A	UFFICIO	REFERENTE	CITTA'	INDIRIZZO	CAP
BARI	Servizio Politiche del Lavoro	Dott. Nicola Trisolini	Bari	Via Re David n. 178/D	70123
BAT	Settore VII	Dott.ssa Caterina Navach	Andria	Via San Pio X n. 9	70031
BRINDISI	Servizio MDL/FP – Settore Formazione Professionale e Coordinamento CIP	Dott. Teodoro Passante	Brindisi	Largo San Paolo	72100
FOGGIA	Settore Politiche del Lavoro e Statistica – Coordinamento	Dott.ssa Giulia Marzullo	Foggia	Via Telesforo	71100
LECCE	Servizio Lavoro e Formazione	Dott. Raffaele Cristofalo	Lecce	Via Umberto I n. 13	73100
TARANTO	Centro per l'Impiego di Grottaglie	Dott. Antonio De Florio	Grottaglie	Via Martiri d'Ungheria n. 4	74023

C) invio via fax ai numeri:

PROVINCIA	NUMERO DI FAX
BARI	080 5412913
BAT	0883 197631
BRINDISI	0831 565281
FOGGIA	0881 791846
LECCE	0832 683803
TARANTO	099 5662267

ART. 8 – DOCUMENTAZIONE CARTACEA

La documentazione cartacea da conservare e da produrre in originale su richiesta degli Uffici provinciali competenti ai fini della verifica circa i dati dichiarati in auto -certificazione sulla piattaforma dedicata e l'ammissione al contributo è la seguente:

- attestazione ISEE del datore di lavoro, rilasciata da soggetto autorizzato per legge, in corso di vigenza alla data di presentazione della domanda di accesso al contributo;
- bollettino INPS in originale del versamento dei contributi;
- copia della ricevuta di invio della domanda rilasciata dal sistema telematico.

ART. 9. – CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Ai fini della formazione delle graduatorie "A" e "B" i punteggi saranno attribuiti per fascia di reddito ISEE secondo la tabella che segue:

TABELLA PUNTEGGIO PER FASCIA DI REDDITO ISEE			
FASCIA DI REDDITO ISEE	DA	A	PUNTI
Fino a Euro 15.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	16
	€ 10.000,01	€ 13.000,00	15
	€ 13.000,01	€ 15.000,00	14
Da Euro 15.001,00 a 20.000,00	€ 15.000,01	€ 17.000,00	10
	€ 17.000,01	€ 19.000,00	9
	€ 19.000,01	€ 20.000,00	8
Da Euro 20.001,00 a 25.000,00	€ 20.000,01	€ 21.000,00	4
	€ 21.000,01	€ 22.000,00	3
	€ 22.000,01	€ 23.000,00	2
	€ 23.000,01	€ 25.000,00	1
Oltre € 25.000,01	non ammissibili		

A parità di fascia di reddito ISEE, verrà attribuito un punteggio premiale sulla base dei seguenti criteri:

TABELLA PUNTEGGIO PREMIALITA'		
	CRITERIO	PUNTI
A	Regolare assunzione di un assistente familiare per almeno 12 mesi, anche non consecutivi, negli ultimi 5 anni alla data di pubblicazione sul BURP del presente Avviso.	10
A1	Per ciascun mese di assunzione ulteriore rispetto ai 12 mesi di cui al punto A).	2
B	Tempestività nell'invio della domanda di partecipazione al presente Avviso.	1

ART. 10. - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA e AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Sulla base dei dati acquisiti, la Regione Puglia, attraverso la piattaforma informatica dedicata, provvede all'elaborazione automatica delle domande compilate *on-line* ai fini della messa a punto di n. 2 graduatorie provvisorie, "A" e "B", di aventi diritto all'incentivo economico previsto dal presente Avviso in base al requisito oggettivo del reddito dichiarato in autocertificazione e trasmette a ciascuna Provincia la propria graduatoria.

I richiedenti inseriti nelle due graduatorie provvisorie riceveranno una comunicazione automatica all'indirizzo mail indicato nel modulo on-line di domanda in merito all'inserimento del proprio nominativo all'interno della graduatoria degli aventi diritto direttamente dal sistema telematico di raccolta delle domande.

A seguito dell'effettuazione del versamento dei contributi previdenziali, il richiedente compilerà on-line gli appositi "campi" del modulo "Versamento contributi", inserendo l'importo di quanto versato e provvederà all'invio della copia del bollettino di conto corrente INPS, attestante l'avvenuto versamento dei contributi trimestralmente dovuti, secondo una delle modalità previste dall'art. 7, Fase D) del presente Avviso.

ART. 11. – APPROVAZIONE GRADUATORIE e EROGAZIONE DELLE RISORSE

Ogni Provincia, sulla base della relativa graduatoria, trasmessa dalla Regione Puglia, procederà alla fase istruttoria dei controlli, all'approvazione delle graduatorie definitive e all'erogazione delle risorse fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

ART. 12. – CONTROLLI, CLAUSOLA SOCIALE ED ESCLUSIONI

I competenti Uffici degli Assessorati alle Politiche per l'impiego delle Province *partner* del Progetto e l'Ufficio della Consigliera di parità della Provincia di Lecce provvedono a effettuare controlli a campione sul possesso dei requisiti autocertificati dai beneficiari del contributo, anche richiedendo agli interessati di produrre la documentazione di cui all'art. 8 del presente Avviso, ovvero presentando apposite informative ai Comuni e alle Direzioni INPS competenti per territori. Nel caso in cui sia accertata, a seguito dei suddetti controlli, l'inesistenza o la cessazione delle condizioni che hanno comportato l'accesso al beneficio, si provvederà alla revoca dello stesso, ad attivare la procedura per il recupero delle somme eventualmente erogate in modo indebito e, ove se ne ravvisino gli estremi, alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria competente.

La Regione Puglia si riserva di assumere ogni utile iniziativa di monitoraggio delle attività previste dal Progetto R.O.S.A. per assicurare il corretto svolgimento delle procedure di formulazione delle graduatorie degli aventi diritto, nonché ai fini del rispetto dei tempi previsti per l'erogazione del contributo.

Ai sensi del Regolamento regionale del 27 novembre 2009, n. 31 (pubblicato sul BURP n. 191 del 30 novembre 2009), ai fini dell'erogazione dell'incentivo di cui al presente Avviso, si ribadisce quanto segue, rinviando al medesimo Regolamento per tutto quanto qui non espressamente riportato: "È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo

nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede [...] da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata: a) dal soggetto concedente; b) dagli uffici regionali; c) dal giudice con sentenza; d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale; e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione. [*omissis*].

In ogni caso, "Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

ART. 13 – UFFICIO ISTRUTTORE, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il responsabile del Procedimento è:

Dott. Alessandro Cappuccio

Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le pari opportunità

Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità

Regione Puglia – Assessorato al Welfare

MODULO A**DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DELL'INCENTIVO ECONOMICO PER L'ASSUNZIONE DI UN ASSISTENTE FAMILIARE ISCRITTO NELL'ELENCO SPECIALE DEL PROGETTO R.O.S.A.****1. TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO PER CUI SI EFFETTUA LA RICHIESTA**

incentivo per assunzione di assistente familiare iscritto nell'elenco speciale del Progetto R.O.S.A.

2. SOGGETTO RICHIEDENTE

A Soggetto beneficiario ¹

B Soggetto munito di delega²

Tutte le informazioni e i dati comunicati con il presente modulo di domanda si intendono rilasciati in regime di autocertificazione (artt. 75 e 76, DPR 445/2000)

3. DATI ANAGRAFICI SOGGETTO RICHIEDENTE

SE SOGGETTO BENEFICIARIO (lettera A punto 2)

Se la domanda di assegnazione dell' incentivo è compilata dal soggetto beneficiario

Nome
Cognome

Sesso M F

Luogo di nascita
Prov.

Data di nascita mese giorno anno

¹ Il soggetto beneficiario è il datore di lavoro, cioè il soggetto titolare del contratto di lavoro per l'assunzione dell'assistente familiare. Può essere anche il soggetto assistito.

² Il soggetto munito di delega può essere una persona fisica (parente, amico, persona di fiducia), un CAF che inoltra la domanda per accedere all'incentivo. Non è il datore di lavoro.

Luogo di residenza
Prov.

Via/Corso/Strada
n. civ.

Luogo di domiciliazione se diverso dalla residenza sopra indicata:

(città)
Prov.

Via/Corso/Strada
n. civ.

CODICE FISCALE

E-MAIL

PEC

Telefono (preferibile cellu.

Se la domanda di assegnazione del contributo è compilata da soggetto munito di delega (SVP)

Denominazione

Sede Prov.

Via/Corso/Strada n. civ.

EMAIL

TELEFONO

RAPPRESENTANTE LEGALE

Nome Cognome

CODICE FISCALE

EMAIL

TELEFONO

Munito di delega sottoscritta dal soggetto beneficiario in data

Se la domanda di assegnazione del contributo è compilata da soggetto munito di delega (Altro)Nome
CognomeSesso M F Luogo di nascita
Prov.Data di nascita giorno
 mese annoLuogo di residenza
Prov.Via/Corso/Strada
n. civ.

Luogo di domiciliazione se diverso dalla residenza sopra indicata:

(città)
Prov.Via/Corso/Strada
n. civ.CODICE FISCALE E-MAIL PEC Telefono (preferibile cellu.

Delega sottoscritta dal soggetto beneficiario in data

giorno **4. DATI RELATIVI ALL'ASSISTENTE FAMILIARE ASSUNTO**Nome Cognome Sesso M F Luogo di nascita Prov.

Data di nascita

Luogo di residenza Prov.

Via/Corso/Strada n. civ.

Luogo di domiciliazione Prov.

Via/Corso/Strada n. civ.

CODICE FISCALE

PEC

TELEFONO

4.1. DATI RELATIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

Data di inizio del rapporto di lavoro

giorno mes

anno

Livello

Mansione

N. ore di lavoro settimanali compl re

Retribuzione ora

Retribuzione lorda m

Codice INPS del rapporto

(*) Deve essere indicata, alternativamente, la retribuzione mensile o quella oraria concordata con l'assistente familiare.

5. Dati della persona assistita se diversa dal beneficiario

Nome

Cognome

Codice fiscale

Data di nascita ese

anno

Luogo di nascita (Città)

Provincia

Sesso M F

6. DATI RELATIVI ALLA CONDIZIONE ECONOMICA COMPLESSIVA DEL BENEFICIARIO

Valore del reddito ISEE del beneficiario, in corso di validità al momento della presentazione della domanda.

tra 0 e 15.000,00 euro

Valore ISEE

tra 15.001,00 e 20.000,00 euro

Valore ISEE

tra 20.001,00 e 25.000,00 euro

Valore ISEE

7. Informazioni per l'attribuzione di un punteggio premiale (Inserire i dati relativi ai contratti di lavoro domestico stipulati come da articolo n. 9 dell' avviso pubblico).

Codice INPS contratto di lavoro d

Dal Al

Codice INPS contratto di lavoro d

Dal Al

Codice INPS contratto di lavoro d

Dal Al

8. AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa sulla privacy Accetto

MODULO B
VERSAMENTI CONTRIBUTI

Numero bollettino di conto corrente

Importo versato (Euro)

Trimestre di riferimento
al

Data inizio rapporto di lavoro

Codice INPS contratto di lavoro dom

MODALITA' DI ACCREDITAMENTO DEL BENEFICIO ECONOMICO

- Accreditamento su conto corrente bancario
- Accreditamento su conto corrente banco posta

IBAN

Banca /Poste Italiane

Filiale/Agenzia/Ufficio po

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr.ssa Antonella Bisceglia